

SICILIA TEMPO 18 SETTEMBRE 2006

**Per la lirica a Catania, va in scena
"Sette storie per lasciare il mondo". Dal 22
la prima assoluta dell'opera di Betta-Andò**



Critici e inviati da tutta Italia e anche dall'estero per *Sette storie per lasciare il mondo*, l'opera per musica e film di *Roberto Andò* e *Marco Betta* in scena al *Teatro Massimo Bellini*, in prima esecuzione assoluta (22, 23 e 24 settembre).

Si tratta di una vera e propria novità che vuole essere un'elegia del sonno e della veglia: un'inedita prospettiva che diviene al contempo l'occasione per puntuali riferimenti ai troppi *missing* del nostro tempo, anzi di ogni tempo: uomini e donne scomparsi nel nulla, adulti e soprattutto bambini, per atti volontari o più spesso violenti e subiti, da *Ettore Majorana* e *Santina Renda* passando per *Mauro De Mauro* e per i tanti i cui nomi in questi anni sono stati al centro della cronaca.

Lo scenario è tutto siciliano, gli autori sono siciliani, come le ambientazioni e come le bellissime immagini che faranno da sfondo all'esecuzione: "Quest'opera – scrive il regista Andò – è ispirata al ciclo di fotografie sul sonno di *Ferdinando Scianna* e a ciò che resta di

certe forme dell'anima popolare siciliana. Di tutte le possibili cronache, quella del sonno è una delle più paradossali, spalancata com'è, non senza un certo stupore, sul nostro consueto, meritato, assentarci dal mondo. Mi sembrava di poter mettere in relazione questo con il fatto che ogni tanto qualcuno ci ricorda che si può uscire del tutto dal mondo. Si può sparire senza lasciare tracce. Una tentazione che il più delle volte è un giudizio morale, altre volte, più semplicemente, il desiderio di rinascere. Il fatto che ogni tanto sparisca qualcuno e da assente continui a dialogare con chi resta è probabilmente, con il sonno, uno dei più attendibili diagrammi morali della Sicilia".

Roberto Andò cura naturalmente anche la regia di questa originale creazione, di cui è coautore insieme al compositore *Marco Betta* il quale firma a sua volta le musiche (edite da *Ricordi*). L'Orchestra del *Bellini* diretta dal maestro *Antonino Manuli*. La voce recitante è quella dell'attrice *Donatella Finocchiaro*.

Voci liriche del soprano *Gabriella Costa* e del baritono *Carmelo Corrado Caruso*. L'esecuzione si avvale altresì della partecipazione dei pupari *Fratelli Mancuso*, del *Coro Memento Domini delle confraternite del Venerdì Santo* di *Mussomeli* e di *Giovanni Di Salvo* (voce di carrettiere). Scene, costumi e luci sono di *Gianni Carluccio*, regia video di *Luca Sarzella*, regia del suono di *Giuseppe Rapisarda*.

Il lavoro è stato commissionato dalla Regione Siciliana e dal *Teatro Massimo Bellini*, con il sostegno dell'Unione Europea, della Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali di *Siracusa* e della Casa museo "Antonino Uccello" di *Palazzolo Acreide*, in occasione delle celebrazioni per i 35 anni dall'inaugurazione di quest'ultima.